

NON SOLO PALLONE TRA PEDALATE E TIRI A CANESTRO

L'ENTUSIASMO DI PRATICHETTI: «I RAGAZZI OGGI NON HANNO SBAGLIATO PRATICAMENTE NIENTE E ABBIAMO PRESO 4 PUNTI FONDAMENTALI. STANNO TORNANDO I TEMPI D'ORO»

Cavalieri, trionfo bagnato E L'Aquila perde le penne

Rugby Nuovo successo e poule promozione ipotecata

Cavalieri	17
L'Aquila	12

Cavalieri Union: Torri, Lunardi, Fattori, Noviro, Bartali, Puglia, Marzucchi (50' Renzoni), Paulin, Reali (70' Antonini), Fabbri, Mardegan, Gianassi, Casini (60' Ruotolo), Monetti, Borsi (65' Nannini F.).

L'Aquila Rugby: Palmisano, Ciofani (72' Ciaglia), Speranza, Angelini, Rettagliata G. (68' Puppi), Cialente (70' Angelozzi), Carnicelli, Basha, Troiani, Ponzi (68' Mancini), Vaschi (57' Angelozzi), Cerasoli, Rossi (63' Tinari), Rettagliata N., Barducci (62' Fusco). All.:Troiani.

Marcatori: p.t. 3' m Angelini tr Cialente (0-7), 30' m Paulin tr Puglia (10-7), 36' cp Puglia (10-0); s.t. 46' m Cerasoli (10-12), 53' m Torri tr Puglia (17-12).

UNA PROVA di forza importante, tanto per la classifica quanto per l'autostima, con la consapevolezza di poter affrontare tutti ad armi pari. I Cavalieri Union Prato Sesto piegano infatti L'Aquila e mantengono saldamente il co-

mando della classifica a quota 20 punti, allargando a quattro lunghezze il divario dagli abruzzesi e dal Benevento. Il 17 a 12 finale matura a coronamento di un match combattuto sotto la pioggia battente e su un terreno fangoso.

A partire in quarta sono stati gli ospiti, mettendo a referto una meta con Angelini e la conseguente trasformazione con Cialente; poteva essere il preludio ad un k.o., invece la formazione di casa è riuscita a ricompattarsi attuando il controsorpresa targato Paulin e

Puglia, chiudendo in vantaggio il primo tempo. Nel secondo, dopo aver subito il ritorno degli abruzzesi, Torri chiudeva definitivamente i giochi con un'altra meta, regalando il successo ai suoi. «I ragazzi oggi non hanno sbagliato praticamente niente, siamo riusciti a ribattere colpo su colpo e a portare a casa quattro punti fondamentali - commenta raggianti Praticchetti, lanciando un monito - I Cavalieri stanno tornando ai livelli dei tempi d'oro».

Giovanni Fiorentino

Il punto In (quasi) sette gare messi a segno 133 punti

**Difesa e attacco sono i migliori del torneo
La prossima gara a Perugia sarà decisiva**

PRIMO POSTO nel Girone 4, con il miglior attacco e la miglior difesa (incluso nel computo anche il 20 a 0 a tavolino ottenuto in Abruzzo nella gara d'andata). In (quasi) sette gare, i Cavalieri hanno messo a segno complessivamente 133 punti tra mete, trasformazioni e calci di punizione, subendone 94. Una vittoria nell'incontro in trasferta di domenica prossima contro Perugia permetterebbe loro di avvicinarsi ulteriormente alla Poule Promozione.



Volley donne Brutto ko Certaldo c'è Viva affonda

DOMENICA amara per la serie C femminile. Nel girone B il Viva affonda a Certaldo e viene sconfitto per 3-1 (25-17; 20-25; 25-12; 25-16). Non arriva il primo acuto in campionato della squadra di Sandra Cioppi che, anzi, perde malamente quello che poteva essere considerato già uno scontro diretto. Brutta serata per Prato che, tranne l'illusorio secondo set, non è mai porsa veramente poter impensierire le padrone di casa. Una sconfitta su cui riflettere, considerando che in virtù di questi tre punti la formazione fiorentina riesce a scavalcare proprio le ragazze di Cioppi in classifica.

La gara. Primo set senza storia, con le ragazze di casa subito a comandare e Viva a soffrire in tutti i fondamentali (14-10 e 20-12). Inizio negativo anche di secondo set (4-1). Prato, però, trova la forza di reagire (6-7). Il Viva gioca il suo volley e sale sul 12-15. Certaldo recupera (15-15). Break Viva sul 18-21 e poi chiusura a 20. Nel terzo reazione di Certaldo (10-3). Parziale senza storia con Prato in buca e padrone di casa capaci di ottenere il 2-1 senza faticare troppo. Nel quarto ancora Certaldo avanti (7-2 e 12-7). Viva a faticare per rimanere agganciata (16-10) ed a subire il nuovo allungo delle locali (18-13), che poi chiudono il match.

Ciclismo

A Renzo Maltinti va il premio «Padre Pio»

GIUDICI di gara e direttori di corsa del ciclismo toscano si sono ritrovati al convento di Santa Lucia alla Castellina, sede del Centro Spirituale della Federazione Ciclistica Italiana e del Museo Filotex. Presenti un centinaio di persone tra cui una quarantina fra giudici di gara e direttori di corsa con i familiari. Dopo la celebrazione della Messa in suffragio dei giudici di gara defunti officiata dai Carmelitani, Padre Nicola e Padre Luca, si è tenuto il pranzo durante il quale il presidente del Comitato organizzatore, il pratese Maurizio Colligiani, ha premiato numerosi ospiti tra i quali era presente anche Giacomo Bacci, presidente del Comitato regionale toscano di ciclismo. Fra i tanti riconoscimenti il Premio Padre Pio per un personaggio del ciclismo, consegnato quest'anno a Renzo Maltinti che ha raggiunto il traguardo dei 40 anni, quale fondatore e presidente del gruppo sportivo dilettanti Maltinti Lampadari Banca Cambiano.

Antonio Mannori

Volley maschile Stesso (pessimo) risultato. I lanieri perdono con Colle, valbisentini stesi da Valdarninsieme

Prato e Vaiano, domenica no. Due sconfitte per 3-0



WEEKEND da dimenticare per le due pratesi impegnate nel campionato di serie C maschile. Il Volley Prato viene sconfitto 3-0 (25-12; 25-20; 25-16) da Colle Val D'Elsa e lo fa pagando la poca pazienza e la poca esperienza al cospetto di una avversaria certo non trascendentale dal punto di vista tecnico, ma che ha meritato il successo per la buona qualità e applicazione difensiva e per la capacità di trovare sempre buone soluzioni offensive. Troppi errori

per i ragazzi di Mirko Novelli, che si sono persi nelle loro difficoltà in ricezione e nei tanti errori che in ogni set hanno regalato il break ai padroni di casa. Prato ha cercato di lottare, in pratica, solo nel secondo set. Il primo e il terzo sono stati quasi un monologo di Colle. Stesso pesante risultato, in negativo, per il Pvp Volley Vaiano, sconfitto 3-0 in casa del Valdarninsieme (25-18; 25-12; 25-18). Ancora una sconfitta per la squadra di Mauro Pastorino

che ci mette l'anima ma che deve arrendersi ad un Valdarninsieme troppo più forte. Non sono queste le gare dove Vaiano è chiamato a far punti, ma sono queste le partite da cui la squadra pratese può trarre esperienza per affrontare meglio gli scontri diretti. Da questo punto di vista la prestazione di questo sabato non è tutta da buttare, visto che nel primo e nel terzo set i valbisentini almeno hanno dato del filo da torcere ai padroni di casa.

Tennis femminile Con lo Stampa Sporting finisce 2-2. A Faenza sarà decisiva

Tc Prato, pareggio in salsa piemontese

TERMINA 2-2 la sfida della quarta giornata di serie A1 femminile tra Tennis Club Prato e Stampa Sporting Torino. La formazione piemontese è arrivata a Prato con la migliore formazione, schierando Karin Knapp (ex numero 33 al mondo, nella foto) e Camilla Rosatello, oltre a Michele Alessandra Zmau. Dall'altra parte non c'era Martina Trevisan, ancora fuori per infortunio, ma era presente Maria Elena Camerin insieme a Gaia Sa-

nesi e Lucrezia Stefanini. Nel primo singolare vittoria agevole di Gaia Sanesi contro Anna Maria Procacci. Bello ed equilibrato il match tra Stefanini e Zmau, con la vittoria finale della giocatrice della Stampa Sporting. Sull'1-1 scendono in campo le due ex giocatrici di Fed Cup, Maria Elena Camerin e Karin Knapp. Alla fine è Camerin a prevalere con un doppio 6-3 grazie al suo dritto di attacco. Sul 2-1 la Stampa Sporting Torino gioca

la carta Rosatello in coppia con Gardella mentre il Tc Prato mette in campo Camerin e Stefanini. Primo set dominato dalla coppia pratese (6-1). Nel secondo set invece l'equilibrio è massimo. Il Tc Prato ha 5 match point per conquistare il 3-1, ma la coppia piemontese alla fine riesce a portare la sfida al terzo set e ad aggiudicarsi il tie break finale e il punto del 2-2. Domenica prossima lo scontro decisivo per il primo posto contro Ca Faenza.

